



www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch
ct.massagno@bluewin.ch

Massagno, 20 maggio 2016

Relazione del presidente all'assemblea 2016

Care Cittadine e cari Cittadini,
Care amiche e cari amici,

vi invito alla nostra Assemblea annuale che si terrà

Martedì 7 giugno 2016, alle ore 20.00

nel salone Cosmo (sotto il cinema LUX), a Massagno

Sulle trattande all'ordine del giorno vi esprimo le seguenti considerazioni:

1 Le attività svolte

Nel corso del 2015 e nella prima metà del 2016 abbiamo svolto le seguenti attività.

1.1 Pubblicazione dello studio:

"Un progetto di sviluppo sostenibile per il Luganese"

Alla fine del 2014 siamo riusciti a stampare e a distribuire, grazie a un benemerito editore che ne ha anticipato le rilevanti spese, lo studio redatto da Marco Sailer, Marco Gianini e Gian Paolo Torricelli sviluppato in collaborazione con molti amici delle Associazioni di Cittadini per il territorio del Luganese. Il volume, di 157 pagine in formato A4, dedicato alla memoria dei nostri maestri Tita Carloni e Adelio Scolari, si presenta molto bene, grazie a una grafica accurata e alle magnifiche fotografie di Giosanna Crivelli. Esso presenta la visione di uno sviluppo dell'agglomerato luganese molto diversa da quella perseguita dalla CRTL, dal DT e

dai comuni, visione che porterebbe all'accentuazione dei cronici mali del nostro territorio. Con concretezza e sintesi, lo studio espone una via alternativa, praticabile e sostenibile. La distribuzione del libro è avvenuta seguendo i canali delle nostre amicizie e delle relazioni con cui siamo in sintonia. Le istanze ufficiali sono pure stati informate e le principali (Consiglio di Stato, CRTL, Comune di Lugano) hanno ricevuto la pubblicazione in omaggio. Il comune di Lugano ha ringraziato. Il volume è in vendita nelle librerie luganesi e si può ottenere da ogni associazione di Cittadini per il territorio.

1.2 La partecipazione alla pianificazione regionale.

PAL2

Il progetto PAL2 è stato sottoposto a tutti i Consigli comunali del Luganese, affinché ognuno votasse la sua parte dell'importo globale di 629 milioni di franchi. Su questo tema il comitato si è attivato alquanto; ha scritto a vari municipi e consigli comunali, distribuendo il nostro studio e offrendo la disponibilità a contro informare. I contatti hanno avuto una certa rispondenza, in vari comuni si sono manifestate opposizioni fondate sulle nostre argomentazioni. Al momento 12 consigli comunali hanno respinto il credito e cinque ne hanno sospeso l'esame. Nel CC di Lugano si è giunti a presentare rapporti di minoranza (PS, Verdi) molto ben argomentati. Poi di fronte all'approvazione del credito, 3300 cittadini hanno chiesto il referendum.

A Lugano referendum sul PAL2.

La nostra Associazione è stata, assieme alle altre, ai Verdi e al PS, tra i promotori del referendum contro il credito comunale di 102 milioni per il PAL2. La raccolta delle firme si è svolta in piena estate, quindi con condizioni difficili. Nonostante ciò il risultato è stato positivo. Si sarebbe votato il 10 dicembre 2015, se un consigliere comunale leghista, Paolo Sanvido, non avesse interposto ricorso, in quanto ha ritenuto che la questione era già stata decisa in via definitiva dal Consiglio di Stato con la sua decisione del 14 ottobre 2014. Per questo motivo Sanvido ritiene che il Consiglio comunale di Lugano non abbia più nulla da dire in merito. In prima istanza il Consiglio di Stato gli ha dato ragione. Contro la decisione del Consiglio di Stato, gli iniziatori del referendum hanno ricorso al TRAM.

A noi sembra: 1) che la decisione di impedire la votazione sia sostanzialmente antidemocratica e non rispettosa della buona fede, poiché nessuno prima e durante la raccolta delle firme aveva sollevato la questione; per tutti era pacifico che si sarebbe potuto votare. 2) perché la decisione di stanziare crediti per opere pubbliche spetta a un legislativo e non a un esecutivo. Il Gran Consiglio non l'ha fatto. Se l'avesse fatto la decisione sarebbe stata vincolante per il Comune. In mancanza della decisione del Gran Consiglio il Consiglio comunale di Lugano era libero di decidere o meno, la partecipazione al PAL2. La sua decisione è dunque referendabile.

La decisione del Tribunale amministrativo non è ancora stata emessa. Aspettiamo il risultato, pronti semmai a ricorrere nuovamente al Tribunale federale.

Il nuovo PR per il Pian Scairolo.

Conformemente all'indirizzo centrifugo del PAL2, nell'area del Pian Scairolo è stato elaborato un PR intercomunale che si prefigge di più che raddoppiare (240%) le attività di vendita, commerciali e terziarie del già martoriato comprensorio. Le conseguenze sul traffico sono facilmente immaginabili: diffusione delle congestioni e delle code anche al di fuori della zona,

sull'autostrada e in città. Le nostre messe in guardia rivolte ai consigli comunali non sono servite a nulla¹. Il consiglio comunale di Lugano e quello di Collina d'oro hanno deciso a maggioranza di adottare il Piano regolatore. Ben fatti e i ricchi di solide argomentazioni, ma inutili, i rapporti di minoranza. Il PR adottato non avrà vita facile, prevediamo future difficoltà, considerato che disattende varie fondamentali regole giuridiche.

Lo sviluppo del piano del Vedeggio.

Allo sviluppo del Piano del Vedeggio abbiamo dedicato molta attenzione. Nel nostro studio "un programma sostenibile per lo sviluppo dell'agglomerato luganese" avevamo rilevato, su indicazione di Gian Paolo Torricelli, che nel piano del Vedeggio stava consolidandosi un Polo urbano distinto da quello di Lugano, una struttura che segnala la nascita di una "nuova città nel Vedeggio" (individuata da Angelo Rossi). In conseguenza di ciò, sosteniamo le misure atte a favorirne la crescita: l'inserimento del Piano del Vedeggio nella rete TILO, l'opposizione al tracciato di circonvallazione stradale di Agno e Bioggio, il contenimento dell'esercizio dell'aeroporto di Agno. Queste prese di posizione sono state espresse nella risposta al PAL3 e pubblicate in un ampio articolo illustrato, firmato Marco Sailer, pubblicato su Il Nostro Paese del dicembre 2015.

Tram luganese.

Nell'ambito del PAL2 ci siamo espressi contro la scelta prioritaria di realizzare il collegamento ferroviario FLP da Bioggio a Lugano centro. Avevamo rilevato che la nuova opera sostituiva a caro prezzo un collegamento già esistente, era insufficientemente collegato con la stazione FFS di Lugano e portando la stazione FLP in città ne stravolgeva il centro. In alternativa abbiamo proposto di realizzare un collegamento TILO da Lamone a Manno, Bioggio, Agno e di sviluppare prioritariamente il tratto tranviario verso Cornaredo. In questo ambito abbiamo sostenuto l'idea di Giordano Macchi (consigliere comunale di Lugano) di proporre la realizzazione di una linea tramviaria su strada dalla stazione di Lugano a Molino Nuovo e a Cornaredo Resega². Abbiamo pure difeso le nostre opinioni in una conferenza di Marco Sailer, ben frequentata, all'istituto di architettura i2a.

Partecipazione alla consultazione sul PAL3.

Il 29 febbraio 2016 abbiamo inoltrato le osservazioni delle sette associazioni di Cittadini per il territorio del Luganese alla CRTL. Si tratta di un documento di 16 pagine in cui sono espresse sinteticamente le considerazioni sulle proposte di programma PAL3. Esso è stato discusso e messo a punto in due riunioni regionali. Le principali osservazioni contenute sono:

- il PAL3 si appoggia e conferma in tutto il PAL2, programma inaccettabile. Di conseguenza anche il PAL3 traballa.
- Il PAL3 riconferma la visione monocentrica del Luganese, concetto ormai superato.
- Il PAL3 enuncia buone intenzioni ma superficiali e senza concretezze. Appare sempre più solo uno strumento di questua.

¹ Abbiamo indirizzato a tutti i consiglieri comunali la Risoluzione della nostra Assemblea intitolata "Rifiutare le scelte dannose per il territorio" e pure abbiamo distribuito loro, come omaggio della STAN, il fascicolo di settembre de IL NOSTRO PAESE, con un esauriente articolo sul tema di Marco Sailer.

² Progetto dell'ing. Marco Sailer, finanziato da Giordano Macchi che ne ha fatto dono alla cittadinanza. È reperibile sul sito www.giordanomacchi.ch

Il documento delle nostre associazioni è stato presentato in una conferenza stampa il 18 marzo 2016 (per noi da Marco Gianini) e ha avuto un riscontro attenuato nei quotidiani, i quali hanno dato più rilievo alle opposizioni dei partiti politici (PS e Verdi). Successivamente la conferenza delle associazioni tecniche del cantone CAT (comprendente SIA, OTIA e FAS) ha inoltrato alla CRTL osservazioni molto critiche sul PAL3, osservazioni che spesso si situano sulla nostra linea argomentativa. La CRTL a fine consultazione aveva comunicato alla stampa la sua soddisfazione per la buona accoglienza del PAL3, tacendo del tutto le critiche ricevute.

1.3 Partecipazione alle attività cantonali

Iniziative popolari

Nel corso dell'anno abbiamo sostenuto la raccolta delle firme per le iniziative della STAN (un futuro per il nostro passato) e dei Cittadini per il territorio del Mendrisiotto (spazi verdi per i nostri figli). Sono state raccolte 15'000 firme, che sono tante per organizzazioni come le nostre che non hanno pratica di questo genere di attività. Ci felicitiamo moltissimo per il buon esito delle azioni e per il favorevole accoglimento delle iniziative da parte del Dipartimento del territorio e del Consiglio di Stato.

Tassa di collegamento

L'Associazione si è espressa, nella consultazione, a favore della tassa sui posteggi e si è unita alle altre associazioni per raccomandare ai Cittadini di sostenere la proposta in votazione.

1.4 Sul piano locale

Abbiamo inoltrato osservazioni motivate su due proposte di PR.

PR di via San Gottardo a Massagno.

Abbiamo fatto notare che le edificazioni previste, alla prova dei fatti, appaiono eccessivamente ingombranti. Nel contesto abbiamo rilevato che la soluzione presentata rende difficile di chiudere al traffico via Selva e che la rinuncia a una corsia riservata agli autobus fa decadere la promessa di sussidio federale.

PR di Sant'Anna a Lugano.

Abbiamo sviluppato ampie argomentazioni sulla proposta di PR, che dal punto di vista urbanistico non appare convincente e dal punto di vista dei trasporti è carente per quanto concerne i percorsi pedonali o con una funicolare verso la stazione FFS, e in cui la soluzione Tram-Treno è mal integrata.

1.5 Partecipazione al raduno dell'8 dicembre 2015.

La nostra associazione ha partecipato al raduno annuale delle Associazioni consorelle che si è tenuta a Sant'Antonino. Nell'occasione abbiamo presentato una proposta di risoluzione sul tema della partecipazione dei cittadini alla redazione e alle decisioni sui piani urbanistici. La risposta del Dipartimento del territorio è stata di chiusura, perciò deludente. Ma è un tema cruciale e ci ripromettiamo di sviluppare quest'anno e in seguito, soprattutto nell'ambito dei lavori preparatori per la stesura del nuovo PR unificato di Lugano.

2 Situazione finanziaria

Il prospetto contabile è allegato. L'associazione sta finalmente uscendo dai grandi debiti contratti per contrastare la pianificazione della trincea. Grazie ai generosi contributi dei soci, alla vendita della stampa dell'artista Massimo Cavalli e non da ultimo alla vendita del nostro libro, ci stiamo risolvendo. Ringrazio per il sostegno determinante: i soci contribuenti, il concittadino Massimo Cavalli e il benemerito editore che ci ha doppiamente aiutato. Senza di loro non potremmo continuare la nostra azione.

3 Il nostro sito Internet

Il nostro sito Internet raccoglie le informazioni e le opinioni riguardanti l'organizzazione territoriale, primariamente del Luganese. Ultimamente la tecnica ci crea problemi, soprattutto a noi pensionati; il software che usiamo non è aggiornato e ci manca il sostegno tecnico. Per questa ragione abbiamo deciso di cambiarlo. Siamo dunque di fronte a un nuovo grande impegno. Faremo un sito comune per il Luganese e poi forniremo a ogni Associazione un modello di sito che ognuno potrà gestire localmente. Così lo scambio di esperienze sarà facilitato. Non ci spiacerebbe ottenere l'adesione di qualche esperto nel campo.

Per la gestione del nuovo sito contiamo sulla collaborazione di alcuni elementi delle associazioni consorelle del Luganese. È il primo passo verso una più efficace collaborazione regionale.

4 Nomina del comitato

Il comitato dell'associazione Cittadini per il territorio, gruppo di Massagno, si ripresenta con alcune dimissioni. Esso è così composto:

Presidente, Marco Sailer

vice presidente e segretario, Marco Gianini

cassiere, Massimo Rezzadore (dimissionario)

membri, Sandra Tavoli (dimissionaria), Fabio Dozio, Fabio Regazzoni (nuovo).

Grazie al Comitato abbiamo potuto svolgere l'intensa attività sopra descritta. Ma come ogni anno ripetiamo che il comitato è aperto a nuovi membri, chi è interessato si annunci, sarà benvenuto. Quest'anno però il bisogno di nuove forze è particolarmente acuto.

5 Programma futuro

Le prossime attività saranno definite nel corso dell'estate. Ci terremo a ripetere l'esperienza di una gita sociale in autunno. Possiamo riprendere l'idea di visitare a Zurigo Pensiamo che stazione centrale rinnovata di Zurigo e il centro commerciale urbano Sihcity, servito prevalentemente dai trasporti pubblici, possano interessare i nostri soci.

Ma molto dipenderà da come si porrà la questione del referendum sul PAL2 a Lugano. Se si dovesse votare a breve termine le nostre energie e la nostra azione sarà prevalentemente rivolta a questo evento.

6 Appello

Care Cittadine e cari cittadini,

vi invito a partecipare all'Assemblea e a sostenerci: leggendo regolarmente il nostro sito www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch, inviandoci riscontri, idee e suggerimenti e versandoci un contributo finanziario, per noi indispensabile al fine di continuare nell'azione intrapresa.

Dateci pf il vostro indirizzo email, ci farete risparmiare.

Vi ringrazio e saluto con viva cordialità



Marco Sailer,
Pres. CITTADINI PER IL TERRITORIO - Massagno
Casella postale 409, 6908 Massagno
www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch
CP 409, CH-6908 Massagno
E mail: ct.massagno@bluewin.ch
Conto postale: 65-122558-5

Allegati:

Convocazione Assemblea

Conti dell'associazione

Cedola di versamento